

A dicembre cresce l'occupazione. Ancora male gli under 24

Pubblicato: Martedì 31 Gennaio 2017



Secondo i dati Istat, nel 2016 **cresce il numero degli occupati dell'1,1%** (242mila in più). La crescita tendenziale è attribuibile ai lavoratori dipendenti (+266 mila, di cui + 111 mila i permanenti, +155 mila quelli a termine) e coinvolge sia le donne sia gli uomini, concentrandosi tra gli ultracinquantenni (+410 mila). Diminuiscono fortemente gli inattivi (478mila in meno) e crescono le persone che cercano attivamente lavoro (144mila in più). Se si contano gli incrementi dei periodi precedenti, a partire dal febbraio del 2014 l'incremento totale è di 602mila occupati in più, di cui 440 mila sono lavoratori stabili.

Sempre secondo l'istituto di statistica, nel solo mese di dicembre **aumentano gli occupati nella fascia tra i 25 e i 34 anni**, mentre **calano gli over 35**. A crescere, in questo mese è l'occupazione dipendente a termine, mentre calano gli indipendenti. Il tasso di occupazione è stabile al **57,3%**. Il **tasso di disoccupazione** a dicembre è rimasto stabile in Italia attestandosi al 12 per cento.

Il commento di **Rosario Rasizza**, amministratore delegato di **Openjobmetis** (prima e unica agenzia per il Lavoro quotata oggi in Borsa Italiana) e presidente di **Assosomm** (Associazione Italiana delle Agenzie per il Lavoro): «La crescita dell'occupazione nel mese di dicembre nella fascia di età tra i 25 e i 34 anni è **un dato positivo non solo in termini assoluti** (parliamo di 46mila occupati in più rispetto a novembre), ma testimonia anche una sensibile ripresa del mercato, più vicina al quadro attuale non più condizionato dagli incentivi del Jobs Act che hanno un po' drogato il mercato. **I numeri che ci lasciano però ancora perplessi sono quelli legati ai più giovani. Il tasso di disoccupazione che riguarda gli under 24 anni a dicembre è infatti risalito al 40%**, in crescita rispetto al mese di novembre. Questo

dato è per noi un monito e una sfida: occorre sostenere l'ingresso delle fasce più giovani della popolazione nel mondo del lavoro valorizzando strumenti come, tra gli altri, **Garanzia Giovani**, con l'obiettivo di contrastare questa tendenza e, nel lungo periodo, tornare a vedere risultati positivi».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it